



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 07/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 20 aprile 2015, n. 83

Articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, Decreto 14 giugno 2012, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini. Designazione Organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazioni di origine e indicazioni geografiche. Rinnovo incarico. Parere.

L'anno 2015 addì 20 del mese aprile in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45, Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Tutela Qualità, Agrot. Angelo Raffaele Lillo, riferisce:

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n.61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2010, n. 96;

CONSIDERATO che Il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n.61, all'art. 13 "Controlli e vigilanza", comma 8, prevede che "La scelta della struttura di controllo è effettuata, tra quelle iscritte all'elenco di cui al comma 7, dai soggetti proponenti le registrazioni, contestualmente alla presentazione dell'istanza di riconoscimento della denominazione di origine o dell'indicazione geografica e, per le denominazioni o indicazioni già riconosciute, dai consorzi di tutela incaricati dal Ministero. In assenza di consorzi la scelta è effettuata dai produttori, singoli o associati che rappresentino almeno il 51 per cento della produzione controllata;

VISTO il D.M. 14 giugno 2012 "Approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Alimentazione del 24 luglio 2012 n. 81 "Decreto 14 giugno 2012 Approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini. (12A07124) (Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2012) Affidamento incarico alle strutture di controllo vini DO. Segnalazione".

VISTA determinazione del dirigente del Servizio Alimentazione del 25 luglio 2012 n. 82 Decreto 14 giugno 2012 "Approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle

indicazioni geografiche dei vini. (12A07124) (Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2012) Affidamento incarico alle strutture di controllo vini IGP. Segnalazione al Ministero ai sensi dell'art 13 comma 9 legislativo 8 aprile 2010, n. 61”;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - VICO 1, del 26/01/2015, n. 1673, recante “la designazione Organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazione di origine e indicazione geografica: avvio procedure per rinnovo incarico”;

VISTE le comunicazioni presentate dai Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 61/2010, con le quali chiedono di confermare, in continuità di quanto espletato negli anni precedenti, gli Organismi di controllo privati e le Autorità pubbliche di controllo, per i vini a denominazione di origine e a indicazione geografica, già autorizzate o designate, e di rinnovare le autorizzazioni degli incarichi per il triennio 2015/2018;

VISTE le comunicazioni pervenute dalla filiera vitivinicola della Puglia con le quali chiedono di confermare, in continuità di quanto espletato negli anni precedenti, gli Organismi di controllo privati e le Autorità pubbliche di controllo, per i vini a denominazione di origine e a indicazione geografica, già autorizzate o designate, e di rinnovare le autorizzazioni degli incarichi per il triennio 2015/2018;

VISTO le risultanze del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale tenutosi il giorno 30 marzo 2015 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro n.45/47 - Bari, in merito alla designazione degli organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo per vini a D.O. e I.G. della Puglia;

CONSIDERATO che, la filiera vitivinicola e i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 61/2010, e il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale hanno chiesto, in continuità di quanto espletato negli anni precedenti, di confermare ai sensi dell'art. 13, comma 8 del D.Lgs 8/04/2010, n. 61, gli Organismi di controllo privati e le Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazioni di origine e a indicazione geografica, già autorizzate o designate, e di rinnovare le autorizzazioni degli incarichi per il triennio 2015/2018;

DATO ATTO che le autorizzazioni agli Organismi di controllo privati e alle Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazione di origine e a indicazione geografica, in corso, hanno validità fino al 31 luglio 2015;

Tutto ciò premesso, propone di:

- accogliere le proposte di conferma delle autorizzazioni comunicate, ai sensi dell'art. 13, comma 8 del D.Lgs 8/04/2010, dai Consorzi di tutela riconosciuti, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 61/2010, dalla filiera vitivinicola della Puglia, n. 61, e dal Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, agli Organismi di controllo privati e alle Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazione di origine e indicazione geografica, già autorizzate o designate, per il triennio 2015/2018;
- esprimere parere favorevole al rinnovo degli incarichi per il triennio 2015/2018, così come riportati in tabella:

Denominazione STRUTTURA
DI CONTROLLO

DOCG CASTEL DEL MONTE
NERO DI TROIA Valoritalia s.r.l.

DOCG CASTEL DEL MONTE
ROSSO RISERVA Valoritalia s.r.l.

DOCG CASTEL DEL MONTE
BOMBINO NERO Valoritalia s.r.l.

DOCG PRIMITIVO DI MANDURIA
DOLCE NATURALE C.C.I.A.A di Taranto

DOC CASTEL DEL MONTE Valoritalia s.r.l.

DOC LIZZANO C.C.I.A.A di Taranto

DOC PRIMITIVO DI
MANDURIA C.C.I.A.A di Taranto

DOC COLLINE JONICHE
TARANTINE C.C.I.A.A di Taranto

DOC MARTINA O MARTINA
FRANCA C.C.I.A.A di Taranto

DOC ALEATICO DI PUGLIA C.C.I.A.A di Taranto

DOC ALEZIO C.C.I.A.A di Lecce

DOC MATINO C.C.I.A.A di Lecce

DOC NARDO' C.C.I.A.A di Lecce

DOC COPERTINO C.C.I.A.A di Lecce

DOC GALATINA C.C.I.A.A di Lecce

DOC LEVERANO C.C.I.A.A di Lecce

DOC NEGRAMARO DI TERRE
D'OTRANTO .C.I.A.A di Lecce

DOC TERRE D'OTRANTO C.C.I.A.A di Lecce

DOC GRAVINA C.C.I.A.A di Bari

DOC GIOIA DEL COLLE C.C.I.A.A di Bari

DOC LOCOROTONDO C.C.I.A.A di Bari

DOC BARLETTA C.C.I.A.A di Bari

DOC MOSCATO DI TRANI C.C.I.A.A di Bari

DOC CACC'E MITTE DI
LUCERA C.C.I.A.A di Foggia

DOC ROSSO DI CERIGNOLA C.C.I.A.A di Foggia

DOC ORTA NOVA C.C.I.A.A di Foggia

DOC SAN SEVERO C.C.I.A.A di Foggia

DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE
O TAVOLIERE C.C.I.A.A di Foggia

DOC BRINDISI C.C.I.A.A di Brindisi

DOC OSTUNI C.C.I.A.A di Brindisi

DOC SALICE SALENTINO C.C.I.A.A di Brindisi

DOC SQUINZANO C.C.I.A.A di Brindisi

IGP Daunia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Murgia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Puglia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Salento C.C.I.A.A di Taranto

IGP Tarantino C.C.I.A.A di Taranto

IGP Valle d'Itria C.C.I.A.A di Taranto

- di darne comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - VICO 1, per i successivi adempimenti di competenza,

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Tutela Qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e di condividere le proposte del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, che qui si intendono integralmente riportate;
- accogliere le proposte di conferma delle autorizzazioni comunicate, ai sensi dell'art. 13, comma 8 del D.Lgs 8/04/2010, dai Consorzi di tutela riconosciuti, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 61/2010, dalla filiera vitivinicola della Puglia, n. 61, e dal Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, agli Organismi di controllo privati e alle Autorità pubbliche di controllo per i vini a denominazione di origine e indicazione geografica, già autorizzate o designate, per il triennio 2015/2018;
- esprimere parere favorevole al rinnovo degli incarichi per il triennio 2015/2018, così come riportati in tabella:

Denominazione STRUTTURA
DI CONTROLLO

DOCG CASTEL DEL MONTE
NERO DI TROIA Valoritalia s.r.l.

DOCG CASTEL DEL MONTE
ROSSO RISERVA Valoritalia s.r.l.

DOCG CASTEL DEL MONTE
BOMBINO NERO Valoritalia s.r.l.

DOCG PRIMITIVO DI MANDURIA

DOLCE NATURALE C.C.I.A.A di Taranto

DOC CASTEL DEL MONTE Valoritalia s.r.l.

DOC LIZZANO C.C.I.A.A di Taranto

DOC PRIMITIVO DI
MANDURIA C.C.I.A.A di Taranto

DOC COLLINE JONICHE
TARANTINE C.C.I.A.A di Taranto

DOC MARTINA O MARTINA
FRANCA C.C.I.A.A di Taranto

DOC ALEATICO DI PUGLIA C.C.I.A.A di Taranto

DOC ALEZIO C.C.I.A.A di Lecce

DOC MATINO C.C.I.A.A di Lecce

DOC NARDO' C.C.I.A.A di Lecce

DOC COPERTINO C.C.I.A.A di Lecce

DOC GALATINA C.C.I.A.A di Lecce

DOC LEVERANO C.C.I.A.A di Lecce

DOC NEGRAMARO DI TERRE
D'OTRANTO .C.I.A.A di Lecce

DOC TERRE D'OTRANTO C.C.I.A.A di Lecce

DOC GRAVINA C.C.I.A.A di Bari

DOC GIOIA DEL COLLE C.C.I.A.A di Bari

DOC LOCOROTONDO C.C.I.A.A di Bari

DOC BARLETTA C.C.I.A.A di Bari

DOC MOSCATO DI TRANI C.C.I.A.A di Bari

DOC CACC'E MITTE DI
LUCERA C.C.I.A.A di Foggia

DOC ROSSO DI CERIGNOLA C.C.I.A.A di Foggia

DOC ORTA NOVA C.C.I.A.A di Foggia

DOC SAN SEVERO C.C.I.A.A di Foggia

DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE
O TAVOLIERE C.C.I.A.A di Foggia

DOC BRINDISI C.C.I.A.A di Brindisi

DOC OSTUNI C.C.I.A.A di Brindisi

DOC SALICE SALENTINO C.C.I.A.A di Brindisi

DOC SQUINZANO C.C.I.A.A di Brindisi

IGP Daunia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Murgia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Puglia C.C.I.A.A di Taranto

IGP Salento C.C.I.A.A di Taranto

IGP Tarantino C.C.I.A.A di Taranto

IGP Valle d'Itria C.C.I.A.A di Taranto

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità di inviare copia del presente atto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - VICO 1;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 6 fogli, timbrati e vidimati, redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto, sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Rosa Fiore
